Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 77

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 29 marzo 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1959, n. **1367**.

Modificazione della circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Damasco (Siria - Repubblica Araba Unita) e modificazione della circoscrizione territoriale del Consolato di 2ª categoria in Aleppo (Siria - Repubblica Araba Unita).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Damasco (Siria - Repubblica Araba Unita) è modificata come segue: distretti di Lattachia, Hama, Homs, Damasco, Deraa (Hauran), Sueida (Gebel Druzo).

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 2ª categoria in Aleppo (Siria - Repubblica Araba Unita) è modificata come segue: distretti di Aleppo, Deir Ez-Zor e Hasseke (Gezira).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1959

GRONCHI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 109. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1959, n. 1368.

Soppressione dell'Agenzia consolare in Sfax (Tunisia) ed istituzione di un Vice consolato di 2ª categoria, alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Tunisi, nella stessa località.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in Sfax (Tunisia), alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Tunisi, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in Sfax (Tunisia) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Tunisi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 novembre 1959

GRONCHI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 106. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 dicembre 1959, n. 1369.

Istituzione in Khorramshahr (Iran) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in Teheran.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituito in Khorramshahr (Iran) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in Teheran.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1959

GRONCHI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 108. — VILLA

LEGGE 23 febbraio 1960, n. 219.

Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1959 al 31 dicembre 1961.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1959 e fino al 31 dicembre 1961 le merci di origine e provenienza dalla Libia elencate nella annessa tabella sono ammesse all'importazione in esenzione dai dazi doganali, entro i limiti dei quantitativi annui indicati, per ciascuna di dette merci, nella tabella stessa.

Art. 2.

Per godere del beneficio di cui al precedente articolo le merci devono essere accompagnate dal certificato di origine rilasciato o vidimato dalle competenti autorità italiane in Libia.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 febbraio 1960

GRONCHI

SEGNI — TAVIANI — PELLA — TAMBRONI — RUMOR — DEL BO

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Tariffa delle merci originarie e provenienti dalla Libia ammesse alla franchigia daziaria

Numero e lettera di tariffa		Denominazione della merce	Quantitativo annuo (in quintali salvo indicazione contraria)
Secondo la Nomenclatura di Bruxelles	In vigore fino al 31 gennaio 1959		
01.01-*a*	1	Cavalli	500 unità
01.01-*b*	2	Asini	1.000 unità
01.02-*a*	3	Bestiame bovino	5.000 unità
03.01-*b*	23	Pesci di mare, freschi (vivi o morti) o conservati allo stato fresco	illimitato
03.02-*b*	24-*g*	Pesci semplicemente salati, secchi o affumicati, altri	2.000
05.04-*c*	36-*b*-2	Budella, secche o salate .	800
07.01-*c*	ex 63	Pomodori freschi . . .	6.000
08.01-*b*-1	ex 70-*a*	Datteri commestibili . .	15.000
10.03	95-*a*	Orzo comune o vestito .	100.000
12.01	ex 110-*a p*	Semi oleosi	illimitato
15.07	ex 139	Oli fissi, di origine vegetale:	
»	»	olio di oliva	35.000
»	»	olio di ricino	3.000
16.04	156	Pesci preparati o conservati, in recipienti ermeticamente chiusi e in altri imballaggi:	
a-1-gamma	*a*-3, ex-*b*	tonno	13.000
a-1-beta-delta	*a*-4, ex-*b*	altri	4.000
16.04-*b*	ex 157	Uova di tonno preparate per uso alimentare	100
23.01-*a*-1	ex 205-*a*	Farina di pesce	4.000
58.01-*c*	ex 700-*c*	Tappeti da pavimento a punti annodati od arrotolati di peli fini	200
58.02-*b*	ex 701-*b*-3	Tappeti da pavimento di lana e di borra di lana, altri	500
		Rottami di metalli non ferrosi	illimitato
		Lavori e prodotti manifatturati di ogni genere di pelli conciate	200
		Oggetti di cuoio, con ricami anche di argento o con guarnizioni di velluto:	
		a) selle, bardature, cuscini, portafogli, portamonete, borse di ogni genere, cartelle, cinture e simili	120
		b) pantofole	6.000 paia
		c) scarpe	3.500 paia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 gennaio 1960, n. 220.

Istituzione in Gibuti (Costa francese dei Somali) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Aden.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituito in Gibuti (Costa francese dei Somali) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Aden.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1960

GRONCHI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 107. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1960, n. 221.

Modifica di alcuni articoli dello statuto del « Centro di studio per la lotta contro gli insetti nocivi ».

N. 221. Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, si provvede alla modifica di alcuni articoli dello statuto del « Centro di studio per la lotta contro gli insetti nocivi ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 113. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1960, n. 222.

Modifica di alcuni articoli dello statuto del « Centro di studio per la difesa contro le radiazioni ».

N. 222. Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, si provvede alla modifica di alcuni articoli dello statuto del « Centro di studio per la difesa contro le radiazioni ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 114. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1960, n. 223.

Modifica di alcuni articoli dello statuto della « Fondazione Emanuele Paternò ».

N. 223. Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, si provvede alla modifica di alcuni articoli dello statuto della « Fondazione Emanuele Paternò ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *marzo* 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 115. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1960, n. 224.

Modifica di alcuni articoli dello statuto del « Centro per lo studio della chimica delle fermentazioni e della crescita dei batteri ».

N. 224. Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, si provvede alla modifica di alcuni articoli dello statuto del « Centro per lo studio della chimica delle fermentazioni e la crescita dei batteri ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1960
Atti del Governo, registro n. 125, *foglio n.* 116. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 dicembre 1959.

Determinazione del contingente numerico dei salariati temporanei dell'Amministrazione della difesa-Esercito per l'esercizio finanziario 1959-60.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940;
Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67;
Considerato che l'inquadramento fra gli operai permanenti di ottomilacinquecentonove salariati temporanei dell'Amministrazione difesa-Esercito da effettuare in applicazione del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 940, non ha avuto ancora luogo;
Tenuto conto che, in applicazione all'art. 4 della legge 17 agosto 1957, n. 868, dovranno essere assunti fra gli operai temporanei quattrocentonovantotto operai giornalieri;
Ritenuto che, per le esigenze dell'Amministrazione difesa Esercito, è necessario mantenere in servizio, per l'esercizio finanziaro 1959-1960, un contingente di salariati temporanei di ventiquattromilaseicentoottantadue unità;
Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il contingente per l'esercizio finanziario 1959-60 dei salariati temporanei dell'Amministrazione della difesa-Esercito, compresi gli apprendisti, è determinato in ventiquattromilaseicentottantadue di cui il 35% può essere classificato nella prima categoria (specializzati).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1959

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per la difesa
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1960
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 300. — LAMICELA

(1727)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Caserta.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;
Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, per tutti i settori della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Caserta è determinato come segue:

per il settore del commercio:
vitto: L. 5400 mensili per due pasti giornalieri;
alloggio: L. 1000 mensili;

per i rimanenti settori:
vitto: L. 6000 mensili per due pasti giornalieri;
alloggio: L. 1000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1681)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Firenze.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;
Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, per tutti i settori della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Firenze è determinato come segue:
L. 6600 mensili per il vitto;
L. 1500 mensili per l'alloggio.

Per i casi in cui il vitto è corrisposto parzialmente, il valore da attribuirsi ad ogni singolo pasto è di L. 110.

Pertanto il valore del vitto giornaliero viene fissato in L. 220 per due pasti.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1683)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, per tutti i settori della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Catanzaro è determinato come segue:

L. 6000 mensili per due pasti;
L. 3000 mensili per un pasto;
L. 1000 mensili per l'alloggio.

Per il settore dell'agricoltura la valutazione dello alloggio viene determinata in L. 500 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1682)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Bari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, per tutti i settori della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Bari è determinato come segue:

vitto:
L. 125 giornaliere per un pasto;
L. 200 giornaliere per due pasti;

generi in natura:
frumento L. 62,50 per kg.;
farina L. 75 per kg.;
pane L. 80 per kg.;
pasta alimentare L. 100 per kg.;
olio L. 450 per kg.;
vino L. 40 il litro;

alloggio:
per i proprietari di fabbricati compreso luce ed acqua: L. 1800 mensili;
agricoltura (compreso alloggio ed annessi): L. 3600 annue;
per tutti gli altri settori: L. 1000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1684)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Asti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari per i settori dell'industria, del commercio, professioni ed arti e dell'artigianato della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Asti è determinato come segue:

Vitto:
L. 3900 mensili per il primo pasto pari a L. 130 giornaliere;
L. 3000 mensili per il secondo pasto pari a L. 100 giornaliere;
totale L. 6900.

Alloggio:
L. 1050 mensili, pari a L. 35 al giorno.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1686)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Brescia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari per i settori dell'industria, artigianato, commercio, professioni ed arti della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Brescia è determinato come segue:

L. 7500 mensili per il vitto;
L. 1500 mensili per l'alloggio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1688)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Siracusa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, per i settori dell'industria, del commercio, professioni ed arti, dell'artigianato, della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Siracusa è determinato come segue:

vitto: L. 6000 mensili per due pasti giornalieri;
alloggio: L. 1000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1696)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Palermo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari per i settori del commercio, professioni ed arti, dell'industria e artigianato della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Palermo è determinato come segue:

L. 7500 mensili per due pasti giornalieri;
L. 3750 mensili per un pasto giornaliero;
L. 1800 mensili per l'alloggio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1695)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Nuoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari per i settori dell'industria, del commercio e professioni ed arti della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Nuoro è determinato come segue:

L. 2800 mensili per un pasto giornaliero;
L. 5600 mensili per due pasti;
L. 900 per l'alloggio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1687)

DECRETO MINISTERIALE 4 gennaio 1960.

Determinazione dei periodi medi di occupazione mensile, ai fini degli assegni familiari, nei confronti degli autotrasportatori riuniti in organismi cooperativi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari;

Considerata l'opportunità di riferire ad apposite tabelle di salari medi e di periodi di occupazione media mensile i contributi e gli assegni familiari per gli autotrasportatori riuniti in organismi cooperativi;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari e le Associazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti degli autotrasportatori riuniti in organismi cooperativi nelle seguenti Provincie, i salari medi, i periodi di occupazione media e la loro decorrenza sono determinati come segue:

Bologna:

a) Gruppo autotrasportatori C.I.S.L. di Bologna: salario medio giornaliero, L. 720; periodo medio di occupazione mensile, 23 giornate; decorrenza, 1° luglio 1958.

b) Gruppo bolognese autotrasporti di Bologna: salario medio giornaliero, L. 720; periodo medio di occupazione mensile, 20 giornate; decorrenza, 1° gennaio 1959.

c) Carovana autotrasporti C.I.S.L. di Medicina: salario medio giornaliero, L. 600; periodo medio di occupazione mensile, 20 giornate; decorrenza, 1° luglio 1958.

d) Carovana barrocciai e camionisti di Tossignano: salario medio giornaliero per i camionisti, L. 600; periodo medio di occupazione mensile, 18 giornate; decorrenza, 1° luglio 1958.

Forlì:

Carovana piccoli autotrasportatori di Gambettola: salario medio giornaliero, L. 750; periodo medio di occupazione mensile, 20 giornate; decorrenza, 1° dicembre 1958.

Potenza:

Cooperativa autotrasporti di Potenza: salario medio giornaliero, L. 650; periodo medio di occupazione mensile, 24 giornate; decorrenza, 20 dicembre 1957.

Ravenna:

a) Gruppo ribaltabili di Bagnacavallo: salario medio giornaliero, L. 600; periodo medio di occupazione mensile, 18 giornate; decorrenza, 1° aprile 1958.

b) Gruppo autotrasporti lughese di Lugo: salario medio giornaliero, L. 600; periodo medio di occupazione mensile, 15 giornate; decorrenza, 1° luglio 1957.

c) Gruppo autotrasporti medi automezzi di Ravenna: salario medio giornaliero, L. 600; periodo medio di occupazione mensile, 20 giornate; decorrenza, 1° gennaio 1958.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1689)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1960.

Determinazione, ai fini degli assegni familiari, della valutazione in contanti delle prestazioni in natura corrisposte in provincia di Potenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, per tutti i settori della Cassa unica degli assegni stessi, il valore delle prestazioni in natura per la provincia di Potenza è determinato come segue:

vitto: L. 2250 mensili per un pasto giornaliero;
L. 5000 mensili per due pasti giornalieri;
alloggio: L. 1200 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1960

p. *Il Ministro*: GOTELLI

(1699)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 21 gennaio 1960, n. 15200/3273, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1960, registro n. 6 Interno, foglio n 259, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Rieti di un mutuo di L. 166.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1753)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959.

Con decreto interministeriale in data 18 gennaio 1960, n. 15200/2987, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1960, registro n. 6 Interno, foglio n. 258, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia di un mutuo di L. 263.900.000, ai fini dell'integrazione de disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1754)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 21 gennaio 1960, n. 15200/2998, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1960, registro n. 6 Interno, foglio n. 255, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Chieti di un mutuo di L. 252.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1755)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Cosenza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 8 gennaio 1960, n. 15200/3232, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1960, registro n. 6 Interno, foglio n. 245, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Cosenza di un mutuo di L. 141.900.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(1756)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

388° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 2 novembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1960, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 25, con il quale la superficie della concessione perpetua delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Terme Preistoriche », sita in territorio del comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova, è suddivisa, a decorrere dalla data del decreto stesso, in due separate concessioni, della durata di anni 90, da denominarsi rispettivamente « Terme Preistoriche » e di cui sono titolari le signore Angelica Rosa Braggion in Stoppato ed Elena Rosa Braggion fu Agostino, rappresentate dalla prima, residente in Montegrotto Terme, e « Terme Miramonti », di cui sono titolari i minori Braggion Agostino, Antonio e Marisa, rappresentati dalla madre signora Amalia Gallo vedova Braggion, residente in Montegrotto Terme, quest'ultima in proprio e quale usufruttaria di diritto.

Decreto ministeriale 29 gennaio 1960, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1960, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 3, con il quale l'area della concessione di manganese denominata « Gambatesa Nuova », sita in territorio dei comuni di Nè e Maissana, provincia di Genova e La Spezia, di cui è titolare, in base al decreto minisetriale 27 aprile 1940, la Società mineraria siderurgica Ferromin per azioni, con sede in Genova, è ampliata da Ha. 695.32.98 ad Ha. 1884.68.

Decreto ministeriale 3 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1960, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 24, con il quale è accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della ditta Rossi Giovanni fu Emilio, con sede in Milano, alla concessione della miniera di marna da cemento denominata « « Chiulano », sita in territorio dei comuni di Travo e Vigolzone, provincia di Piacenza.

Decreto ministeriale 18 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1960, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 33, con il quale l'area della concessione delle sorgenti di acqua minerale denominata « Sorgenti Piro », sita in territorio del comune di Spezzano Albanese, provincia di Cosenza, accordata per la durata di anni novanta con decreto ministeriale 17 maggio 1933 ai signori Piro Vincenzo, Rocco, Giovanni e Francesco-Giuseppe, è ampliata da Ha. 6.96.29 ad Ha. 34.73.

L'area ampliata della concessione è denominata « Ampliamento sorgenti Piro », e si estende nel territorio del comune di Spezzano Albanese, provincia di Cosenza.

La quota di compartecipazione del defunto sig. Vincenzo Piro sulla concessione predetta, è trasferita ed intestata, a decorrere dal 28 giugno 1958, ai signori Piro Michele, per la parte di 6/8, e Piro Oscar e Adriano, per la parte di 1/8 ciascuno, salvo per l'intera quota, l'usufrutto di legge spettante al coniuge superstite signora Santa Trocino.

Per effetto del precedente trasferimento la concessione stessa è intestata, a decorrere dal 28 giugno 1958, ai signori Piro Michele, Oscar e Adriano, quali unici eredi legittimi del defunto contitolare Vincenzo Piro, salvo per la quota di questi, l'usufrutto di legge spettante al coniuge superstite signora Santa Trocino, Rocco, Giovanni e Francesco-Giuseppe fu Michele, rappresentati tutti da quest'ultimo, domiciliato in Cosenza.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1960, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n 32, con il quale al sig. Giuseppe Albertin, domiciliato in Montegrotto Terme, provincia di Padova, è accordata, per la durata di anni venti, la concessione della sorgente di acqua termo-minerale nella località « Rio Caldo », del comune di Montegrotto Terme, provincia di Padova.

Decreto ministeriale 25 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1960, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 34, con il quale alla signora Lidia Sacerdoti vedova Luzzatto, residente in Padova, è accordata per la durata di anni venti, la concessione della sorgente di acqua termo-minerale nella località « Villa Adele », del comune di Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Bologna 31 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 13, con il quale alla ditta Fusi Giuseppe e Musso Oreste, con sede in Lugagnano Val d'Arda, provincia di Piacenza, è accordata la rettifica dei confini dell'area della concessione di coltivare il giacimento di silicati idrati di alluminio, quale terra da sbianca e bentonite (argilla smettica) nella località « Predosa », sita in territorio del comune di Salsomaggiore, provincia di Parma.

L'area della concessione risultante dalla rettifica dei confini misura Ha. 187.42.11.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Roma 27 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti, delegazione presso il Ministero dei lavori pubblici, l'11 marzo 1960, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 2, con il quale è stata conferita alla « Vallagati, Società a responsabilità limitata », con sede in Roma, la concessione, per la durata di anni dieci, della facoltà di coltivare con i propri lavori di cava il giacimento di argilla « Monte Ciafrone - Vallagati », in territorio del comune di Monterotondo, provincia di Roma, ricadente nella rata E.N.E. delle particelle 174 e 176, foglio n. 25, del vigente catasto terreni del comune di Roma.

(1702)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Arezzo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 4350, in data 16 marzo 1960, il sig. Alighiero Catalani è stato confermato nella carica di vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Arezzo.

(1623)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Catania

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3997 in data 11 marzo 1960, il sig. Emilio Bonaventura è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Catania.

(1495)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno estromesso dall'alveo del fiume Bidente, in comune di Civitella di Romagna (Forlì).

Con decreto 14 gennaio 1960, n. 2205, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno estromesso dall'alveo del fiume Bidente, in comune di Civitella di Romagna (Forlì), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 22, particella 137 ½, di mq. 134,40, ed indicato nella planimetria, in scala 1:1000, dell'Ufficio tecnico erariale di Forlì, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1515)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il fiume Canalbianco, in comune di Adria (Rovigo).

Con decreto 13 gennaio 1960, n. 2164, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del terreno sito lungo il fiume Canalbianco, in comune di Adria (Rovigo), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 32, mappali 31-*b*, 19-*b*, 18-*b* e 33-*b*, ed al foglio n. 2, mappale 14, di complessivi mq. 22,141, ed indicato nella planimetria rilasciata il 10 marzo 1959, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale - Sezione autonoma - di Rovigo, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(1624)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Quarantaquattresimo elenco degli autoveicoli iscritti ai soli fini amministrativi ai sensi dell'art. 3 della legge 22 gennaio 1942, n. 51 e dell'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 118.

Marca e tipo: FIAT 1100; telaio n. 201623; motore n. 202021; cognome, nome e residenza dell'interessato: Pittarello Romano, Legnaro (Padova).

Si avverte che decorsi sei mesi dalla pubblicazione senza che alcuno abbia fatto valere dei diritti sull'autoveicolo sopradescritto mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, il Ministero dei trasporti disporrà la cancellazione della riserva « ai fini amministrativi » gravante sul medesimo.

(1655)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 72

Corso dei cambi del 28 marzo 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA .	620,70	620,63	620,60	620,63	620,62	620,60	620,64	620,70	620,63	620,60
$ Can. .	652,95	652,80	652,75	652,50	652,90	652,77	652,65	652,75	652,75	652,50
Fr. Sv. .	143,15	143,15	143,17	143,16	143,14	143,14	143,15	143,18	143,12	143,15
Kr. D.	90,09	90,08	90,08	90,075	90,12	90,08	90,075	90,10	90,07	90,05
Kr. N. .	87,01	87,03	87,02	87,0425	87,05	87,03	87,045	87,30	87,03	87 —
Kr. Sv. .	119,98	119,99	120 —	120,02	119,98	120 —	120,01	119,94	119,98	119,95
Fol. .	164,56	164,53	164,565	164,55	164,55	164,55	164,56	164,60	164,56	164,55
Fr. B.	12,44	12,444	12,445	12,448	12,4425	12,45	12,445	12,45	12,44	12,44
Fr. Fr. (N.F.) . .	126,50	126,50	126,52	126,505	126,50	126,50	126,505	126,50	126,51	126,50
Lst.	1742,55	1741,80	1741,875	1741,80	1741,75	1741,95	1741,80	1742 —	1741,90	1741,75
Dm. occ.	148,85	148,83	148,84	148,835	148,80	148,83	148,835	148,85	148,82	148,83
Scell. Austr.	23,875	23,87	13,875	23,87	23,85	23,87	23,86875	23,88	23;87	23,87

Media dei titoli del 28 marzo 1960

Rendita 3,50 % 1906	75,075
Id. 3,50 % 1902	72,05
Id. 5 % 1935	103,575
Redimibile 3,50 % 1934	98,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,325
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,40
Id. 5 % 1936	100,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,025
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,775
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 marzo 1960

1 Dollaro USA	620,635
1 Dollaro canadese	652,575
1 Franco svizzero	143,155
1 Corona danese	90,075
1 Corona norvegese	87,044
1 Corona svedese	120,015
1 Fiorino olandese	164,555
1 Franco belga	12,446
1 Franco nuovo (N.F.)	126,505
1 Lira sterlina	1741,80
1 Marco germanico	148,835
1 Scellino austriaco	23,869

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Integrazione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto in data 21 novembre 1958, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti;

Visto il decreto in data 22 ottobre 1959, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Considerato che alcuni candidati al concorso in parola hanno fatto richiesta di sostenere la prova facoltativa di lingue straniere (francese, inglese, tedesca) prevista dal programma degli esami;

Ritenuta, pertanto, l'opportunità di integrare la Commissione esaminatrice con la nomina di tre professori delle lingue medesime;

Viste le lettere di designazione del rettore dell'Università degli studi di Roma in data 24 febbraio 1960, n. 648 e 7 marzo 1960, n. 878;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a trenta posti di vice referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 21 novembre 1958, è integrata, per lo svolgimento delle prove orali, con i seguenti docenti:

Mormile prof. Mario, per la lingua francese;
Gazzoni Pisani prof. Dario, per la lingua inglese;
Rossi prof. Mario, per la lingua tedesca.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 10 marzo 1960

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 marzo 1960
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 25. — MASSIMO

(1763)

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sette posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, riservato agli impiegati dello Stato non di ruolo o appartenenti ai ruoli aggiunti.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

Visto il decreto in data 7 gennaio 1959, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sette posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, riservato agli impiegati dello Stato non di ruolo o appartenenti ai ruoli aggiunti;

Viste le lettere di designazione del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - e del Ministero della pubblica istruzione - Gabinetto - in data 4 febbraio 1960, rispettivamente nn. 1747 e 26381;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a sette posti di vice revisore in prova nel ruolo della carriera di concetto della Corte dei conti, riservato agli impiegati dello Stato non di ruolo o appartenenti ai ruoli aggiunti, è costituita come segue:

Presidente:
Bignardi dott. Domenico, consigliere della Corte dei conti.

Membri:
Fusco dott. Aniello, referendario della Corte dei conti;
Cipolletta dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale della Corte dei conti;
Aliberti dott. Antonino, ispettore capo della Ragioneria generale dello Stato;
Morgando prof. Lidia, ordinaria di ragioneria e tecnica commerciale presso l'Istituto tecnico « Gioberti » di Roma.

Nel caso di assenza o di impedimento, i predetti membri saranno, nell'ordine, sostituiti come segue:
Bagnoli dott. Urio, referendario della Corte dei conti;
Sinopoli prof. Mario, sostituto procuratore generale della Corte dei conti;
Parisi dott. Giuseppe, direttore di divisione della Ragioneria generale dello Stato;
Collia prof. Luigi, ordinario di ragioneria e tecnica commerciale presso l'Istituto tecnico « Pareto » di Roma.

Eserciterà le funzioni di segretario il revisore della Corte dei conti Cozzi Giorgio.

Spetta agli indicati componenti la Commissione esaminatrice il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1960

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1960
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 352. — MASSIMO

(1762)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a centotrentasette posti di ingegnere in prova del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1959 al registro n. 42, foglio n. 346, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per esami a centotrentasette posti di ingegnere in prova del Genio civile;

Ritenuto che occorre procedere alla costituzione della Commissione esaminatrice del concorso pubblico predetto;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami a centotrentasette posti di ingegnere in prova del Genio civile, indetto con il decreto ministeriale 31 agosto 1959, citato nelle premesse, è così composta:

Presidente:
Sarao dott. Edmondo, consigliere di Stato.

Membri:
Bertagnolio dott. ing. Paolo, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Batini dott. ing. Curzio, ispettore generale del Genio civile;
Benini prof. Antonio, incaricato di costruzioni stradali e ferroviarie nell'Università di Roma;
Cestelli-Guidi prof. Carlo, incaricato di costruzioni in legno, ferro e cemento armato presso l'Università di Roma.

Membri con voto consultivo:

Puccio prof. Guido, incaricato di lingua inglese presso l'Università di Roma;

Saito prof. Giuseppe, incaricato di lingua e letteratura tedesca presso l'Università di Roma.

Le funzioni di segretario saranno svolte dal dott. Natale Aricò, consigliere di 2ª classe.

Roma, addì 18 febbraio 1960

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1960
Registro n. 13 *Lavori pubblici, foglio n.* 340

(1728)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione dell'esito del concorso per esami a diciotto posti di perito aggiunto di 2ª classe nei ruolo del personale tecnico - branca « Manifatture tabacchi », della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 1° dicembre 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel supplemento al Bollettino ufficiale del personale (parte II) dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, relativo al mese di febbraio 1960, è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/22344 del 9 febbraio 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1960, al registro n. 1 Monopoli, foglio n. 324, che approva la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a diciotto posti di perito aggiunto di 2ª classe nel ruolo del personale tecnico - branca « Manifatture tabacchi », della carriera di concetto dell'Amministrazione predetta, nonchè la graduatoria finale dei vincitori del concorso stesso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e quella degli idonei, formata in base all'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato.

(1745)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Roma in data 30 settembre 1957, n. 25458, con il quale è stato indetto pubblico concorso ai posti di ufficiale sanitario vacanti nei Comuni della provincia di Roma alla data del 30 novembre 1956, e precisamente per il comune di Velletri e per il Consorzio di vigilanza igienica fra i comuni di Albano-Ariccia-Genzano;

Visto l'art. 34 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, e successive modificazioni;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Vista la designazione del prefetto relativa al presidente ed al segretario;

Viste le designazioni previste per legge;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario, vacanti nei Comuni della provincia di Roma al 30 novembre 1956 di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:

Di Milia dott. Antonio Beniamino, vice prefetto.

Componenti:

Traversa dott. prof. Emanuele, ispettore generale medico;

Peratoner prof. dott. Ugo, docente in patologia medica;

Del Vecchio prof. dott. Vittorio, docente in igiene;

Cerruti prof. dott. Carlo Francesco, ufficiale sanitario di Roma.

Segretario:

Stracqualursi Carlo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Roma e dei Comuni interessati.

Roma, addì 29 febbraio 1960

Il medico provinciale: TRAVERSA

(1642)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIRACUSA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracus. al 30 novembre 1956.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 14069 del 4 giugno 1957, con il quale venne bandito il pubblico concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1956 nei comuni di Francofonte, Carlentini, Lentini, Pachino e Palazzolo Acreide;

Visto il decreto prefettizio n. 29617 del 10 dicembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 316 del 21 dicembre 1957, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto prefettizio n. 7468 del 17 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 1° aprile 1958, con il quale venne provveduto alla sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice, dott. Matteo Rosano, con il consigliere di 1ª classe dott. Rizza Salvatore;

Visto il decreto prefettizio n. 13441 del 21 aprile 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 2 maggio 1958, con il quale venne provveduto alla sostituzione del componente prof. Moretti Pasquale con il dott. Rosario Cattano;

Visto il decreto prefettizio n. 30054 del 17 novembre 1959, con il quale venne provveduto alla sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice vice prefetto dott. Sansonetti Giuseppe con il vice prefetto dott. Martissa Armando;

Ritenuto che il vice prefetto dott. Martissa Armando, presidente della Commissione è stato trasferito in altra sede, per cui occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie del 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296 ed il parere espresso del Consiglio di Stato in data 17 novembre 1959 in merito alla delimitazione delle sfere di competenza tra il Ministero dell'interno e quello della sanità;

Decreta:

In sostituzione del dott. Martissa Armando è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1956, il vice prefetto dott. Gasparri Domenico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio.

Siracusa, addì 14 marzo 1960

Il medico provinciale: LIGGERI

(1640)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1956.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 14069 del 4 giugno 1957, con il quale venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1956, nei comuni di Pedagaggi (Carlentini), Cassaro e Testa dell'Acqua (Noto);

Visto il precedente decreto di questo Ufficio n. 244 del 12 gennaio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1960, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche di cui sopra,

Ritenuto che il vice prefetto dott. Martissa Armando, presidente della Commissione giudicatrice, è stato trasferito in altra sede, per cui occorre provvedere alla sua sostituzione;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

In sostituzione del dott. Martissa Armando è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Siracusa, il vice prefetto dott. Gasparri Domenico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio.

Siracusa, addì 15 marzo 1960

Il medico provinciale: LIGGERI

(1639)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NOVARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Novara in data 18 luglio 1958, n. 21113, con il quale fu bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1957 nella provincia di Novara;

Visti i decreti del Prefetto della provincia di Novara in data 18 aprile 1959, n. 8433 ed in data 11 settembre 1959, n. 8433, riguardanti la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riconosciutone la regolarità;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1957:

1. Castano Emilio . . . . punti 47,706 su 100
2. Guglielmetti Giuseppe . . » 47,173 »
3. Sganzetta Gaudenzio . . . » 46,789 »
4. Nano Emilio . . » 46,669 »
5. Canetta Francesco . » 45,490 »
6. Blanda Franco » 45,165 »
7. Colnago Giuseppe . . . » 44,626 »
8. Gabasio Delfino » 44,335 »
9. Zenone Giuseppe » 44,320 »
10. Masseroni Domenico . » 43,438 »
11. Migliarini Benito . . » 42,924 »
12. Signone Francesco » 41,301 »
13. Tettoni Giovanni . » 40,481 »
14. Brunero Romualdo . » 40,350 »
15. Pistocchi Filippo . » 40,009 »
16. Beer Eugenio . . » 39,073 »
17. Bellosta Carlo . . . . . » 38,633 »
18. Pasian Giacomo . . . . . . » 38,486 »
19. Sacchi Piero . . . . . . punti 38,385 su 100
20. Gambaro Giuseppe . . . . . » 38,187 »
21. Riccobaldi Mario . . . . . » 36,776 »
22. Bruni Angelo . . . . . » 36,716 »
23. Barcellini Orazio . . . . . » 35,650 »

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Novara e dei Comuni interessati.

Novara, addì 18 marzo 1960

Il medico provinciale: LOMBARDO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1957;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso in narrativa e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Castano Emilio: Barengo;
2) Guglielmetti Giuseppe: Calasca Castiglione.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Novara e dei Comuni interessati.

Novara, addì 18 marzo 1960

Il medico provinciale: LOMBARDO

(1723)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI NOVARA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data col quale è stato approvata la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1958;

Viste le domande dei candidati con l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno di essi indicate:

Caccia dott. Giacomo: Consorzio di Momo-Barengo-Caltignaga;

Fagnoni dott. Gino: Consorzio di Domodossola seconda condotta.

Il seguente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Consorzi interessati.

Novara, addì 5 marzo 1960

Il veterinario provinciale: FERRARI

(1764)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 3878, Div. sanità, in data 2 luglio 1959, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1958;

Visto il decreto prefettizio n. 3/6709, Div. sanità, in data 13 novembre 1959, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali dei lavori e la graduatoria formulata dalla Commissione e riscontratane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni della provincia;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Potenza al 30 novembre 1958:

1. Veroli Giovanna . punti 55,905 su 100
2. Frisi Maria » 55,342 »
3. Taddei Melisenda » 54,012 »
4. Grigoletto Irma » 53,753 »
5. Guerra Isora » 52,801 »
6. Romano Carmela » 52,664 »
7. La Colla Assunta » 52,472 »
8. Monaco Antonietta » 52,053 »
9. Pambira Anna Maria » 52,037 »
10. Nardis Marianna » 51,817 »
11. Danza Gaetanina » 51,665 »
12. Ghidoni Maria » 51,649 »
13. Boffa Florinda » 51,470 »
14. Spagnolo Maria Grazia » 51,210 »
15. Nestola Itala » 51,142 »
16. Venturini Domenica » 50,835 »
17. Carrisi Carmela » 50,755 »
18. Meniconi Ornella » 50,644 »
19. Trivisani Lucia » 50,564 »
20. Larotonda Francesca » 50,447 »
21. Cardini Gabriella » 50,321 »
22. Greco Vincenza » 50,096 »
23. Frassineti Mercedes » 49,818 »
24. Russo Teresa » 49,557 »
25. La Colla Teresa » 49,234 »
26. Marconi Maria » 49,141 »
27. Tamburrini Addolorata Candida » 49,091 »
28. Rima Maria » 49,060 »
29. D'Amico Giovanna » 48,907 »
30. Gitti Clementina » 48,747 »
31. Sazzini Silvana » 48,332 »
32. Perri Maria Annunziata » 48,298 »
33. Gasperoni Elsa » 48,276 »
34. Martini Luisa » 48,236 »
35. Linsalata Maria Maddalena » 47,808 »
36. Lubelli Luigia » 47,750 »
37. Lavitola Rosina » 47,672 »
38. Formica Vita » 47,376 »
39. Balducchi Giuseppina » 47,227 »
40. Redavid Caterina » 46,850 »
41. Giorgi Antonietta » 46,328 »
42. Licenziata Rosa » 46,185 »
43. Galeotti Giuliana » 46,151 »
44. Sabatelli Franca » 45,584 »
45. Spaltro Maria » 45,519 »
46. Gigli Ines » 45,406 »
47. Boldrini Renata » 45,341 »
48. Nardis Nara » 45,214 »
49. Montesano Maria Vincenza » 45,000 »
50. Nanetti Aurora » 44,541 »
51. Scaraggi Leonarda » 44,003 »
52. Sibilia Antonia » 44,000 »
53. Mastellari Romana Elvira » 43,000 »
54. Onorato Maria Teresa punti 42,478 su 100
55. Paglialunga Luigia » 41,792 »
56. Aiello Teresa » 41,574 »
57. Scaraggi Lucia » 39,822 »
58. Altieri Caterina » 38,000 »
59. Manigrasso Giovanna » 36,989 »
60. Caprano Filomena » 36,701 »

Il presente decreto, a norma degli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Potenza, addì 10 marzo 1960

L'ispettore generale dirigente: CARONNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 880 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1958;

Viste le domande delle concorrenti dichiarate idonee e la indicazione in ordine di preferenza, delle sedi alle quali aspirano;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto l'art. 64 della legge 13 marzo 1958, n. 296

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1958, per le sedi a fianco di ciascun nominativo:

Veroli Giovanna: Potenza (2ª condotta);
Frisi Maria: Genzano di Lucania (2ª condotta);
Taddei Melisenda: Picerno
Grigoletto Irma: Sant'Arcangelo;
Guerra Isora: Pietrapertosa;
Romano Carmela, Grumento Nova,
La Colla Assunta: San Chirico Raparo;
Monaco Antonietta. Castelluccio Superiore;
Pambira Anna Maria: Guardia Perticara;
Nardis Marianna: Castronuovo Sant'Andrea;
Danza Gaetanina: Sasso di Castalda;
Ghidoni Maria: Gallicchio;
Spagnolo Maria Grazia: Calvera.

Il presente decreto, a norma degli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Le Amministrazioni dei Comuni interessati, scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle ostetriche designate.

Potenza, addì 10 marzo 1960

L'ispettore generale dirigente: CARONNA

(1675)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROVIGO

Ratifica del decreto prefettizio relativo alla graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rovigo e rettifica del decreto stesso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Rovigo n. 36478 del 7 dicembre 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti, risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Rovigo alla data del 30 novembre 1958, bandito con decreto prefettizio n. 8943 dell'8 aprile 1959;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959, in ordine alla delimitazione delle sfere di competenza dell'Amministrazione dell'interno e di quella della sanità, a seguito dell'entrata in vigore della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Ritenuto che tra le attribuzioni devolute al medico provinciale, in virtù della legge predetta, sono compresi i provvedimenti relativi ai concorsi per medici ed ostetriche condotte;

Ritenuto pertanto di dover far proprio, ad ogni effetto, il sopra citato decreto prefettizio;

Considerato che, nel decreto prefettizio n. 36478 del 7 dicembre 1959, il nome della concorrente Alesci Vincenza, nata a Licata (Agrigento) il 18 marzo 1925, classificata al 28° posto con punti 46,149 su 100, è stato erroneamente riportato con la dicitura di Guglielmina e che, pertanto, occorre rettificarlo in quello di Vincenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 36478 del 7 dicembre 1959, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1958, è fatto proprio ad ogni effetto, con la rettifica di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Rovigo, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Rovigo, addì 15 marzo 1960

Il medico provinciale: MARRA

(1658)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ROVIGO

Ratifica del decreto prefettizio relativo alla graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Rovigo.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Rovigo n. 32676/3 San., del 5 gennaio 1960, col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Rovigo alla data del 30 novembre 1958, bandito con decreto prefettizio n. 8943 dell'8 aprile 1959;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 17 settembre 1959, in ordine alla delimitazione delle sfere di competenza dell'Amministrazione dell'interno e di quella della sanità, a seguito dell'entrata in vigore della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Ritenuto che tra le attribuzioni devolute al veterinario provinciale, in virtù della legge predetta, sono compresi i provvedimenti relativi ai concorsi per veterinari condotti;

Ritenuto, pertanto, di dover fare proprio ad ogni effetto il suddetto decreto prefettizio;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 32676/3 San., del 5 gennaio 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1958, è fatto proprio ad ogni effetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Rovigo, dell'Ufficio del veterinario provinciale di Rovigo e del Comune interessato.

Rovigo, addì 16 marzo 1960

Il veterinario provinciale: COSTANZO

(1657)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COSENZA

Ratifica del decreto prefettizio concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza 6 novembre 1959, n. 60180, con cui si costituiva la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza, indetto con decreto prefettizio 3 aprile 1959, n. 762, e successivamente ratificato con decreto 5 marzo 1960, n. 1072, del medico provinciale di Cosenza;

Considerato che la nomina della Commissione giudicatrice, così come il bando di concorso e, successivamente, l'approvazione della graduatoria, sono tutti atti strumentalmente predisposti alla scelta del medico condotto che, interessando la sanità pubblica, devono ritenersi compresi nel disposto dell'art. 6, quarto comma, della legge 13 marzo 1958, n. 296 e, pertanto, trasferiti alla competenza del medico provinciale;

Ritenuto opportuno che il provvedimento prefettizio sopra citato sia ratificato, per sanatoria, che la parte concernente la nomina del presidente e dei componenti la Commissione, con la sola sostituzione del funzionario cui sono affidate le funzioni di segretario;

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la nota n. 100/96/56-410 in data 29 febbraio 1960, del Ministero della sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' ratificato per sanatoria il decreto del Prefetto di Cosenza 6 novembre 1959, n. 60180, per la parte concernente la nomina del presidente e dei componenti la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza.

E' nominato segretario della Commissione stessa il dottor Domenico Nociti, direttore di sezione dei ruoli del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale.

Cosenza, addì 7 marzo 1960

Il medico provinciale: CHIMENTI

(1656)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI COSENZA

Ratifica del decreto prefettizio relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza 6 novembre 1959, n. 61032, con cui si costituiva la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cosenza, indetto con decreto prefettizio 8 aprile 1959, numero 18820, e successivamente ratificato con decreto 5 marzo 1960, n. 1073, del veterinario provinciale di Cosenza;

Considerato che la nomina della Commissione giudicatrice, così come il bando di concorso e, successivamente, l'approvazione della graduatoria sono tutti atti strumentalmente predisposti alla scelta del veterinario condotto che, interessando la sanità pubblica, devono ritenersi compresi nel disposto

dell'art. 6, quarto comma della legge 13 marzo 1958, n. 296 e, pertanto, trasferiti alla competenza del veterinario provinciale;

Ritenuto opportuno che il provvedimento prefettizio sopra citato sia ratificato, per sanatoria, per la parte concernente la nomina del presidente e dei componenti la Commissione, con la sola sostituzione del funzionario cui sono affidate le funzioni di segretario;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 69 del testo unico delle legge sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la nota n. 100/96/56-410 in data 29 febbraio 1960 del Ministero della sanità;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' ratificato, per sanatoria, il decreto del Prefetto di Cosenza 6 novembre 1959, n. 61032, per la parte concernente la nomina del presidente e dei componenti la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cosenza.

E' nominato segretario della Commissione stessa il dottor Domenico Nociti, direttore di sezione dei ruoli del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, all'albo pretorio dell'Ufficio sanitario provinciale.

Cosenza, addì 7 marzo 1960

Il veterinario provinciale: MUSACCHIO

(1722)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FROSINONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1958.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 34807 del 7 settembre 1959, col quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, ai posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;

Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le designazioni del Consiglio dell'Ordine provinciale dei veterinari e quelle dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del suindicato concorso è composta come segue:

Presidente:

Paternò dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Baldoni dott. Angelico, veterinario provinciale;

Martini prof. Igino, docente di igiene e polizia veterinaria;

Paltrinieri prof. Sebastiano, docente di patologia e clinica medica veterinaria;

Tolomei dott. Felice, veterinario condotto.

Segretario:

Albano dott. Felice, consigliere di prefettura.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, a questo albo.

Frosinone, addì 21 marzo 1960

Il veterinario provinciale: BALDONI

(1641)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Ratifica dei decreti prefettizi relativi al concorso al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto di Caltanissetta n. 6109 del 18 marzo 1959, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami al posto di veterinario direttore del pubblico macello di Gela;

Visto il successivo decreto del Prefetto di Caltanissetta n. 3295 del 23 gennaio 1960 relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Considerato che, giusta parere del Consiglio di Stato comunicato con circolare 30 novembre 1959, n. 138, del Ministero della sanità, le attribuzioni già demandate in materia al prefetto devono ritenersi trasferite al veterinario provinciale, ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Ritenuto, pertanto, di dover fare propri i suddetti provvedimenti prefettizi ratificandoli a tutti gli effetti;

Visti gli articoli 65, 47 e 10 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che disciplina i concorsi ai posti di sanitario presso i Comuni e le Provincie;

Decreta:

Sono fatti propri da questo Ufficio e ratificati ad ogni effetto i decreti prefettizi di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta, di questo Ufficio e del Comune interessato.

Caltanissetta addì 7 marzo 1960

Il veterinario provinciale: SALANDI

(1506)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.